

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

Servizio Vigilanza e qualità

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

091 814 40 09
anna.debenedetti@ti.ch

Alle
Direzioni amministrative
Direzioni sanitarie
Case anziani del Cantone Ticino

Bellinzona

01 APR. 2021

Ns. riferimento
GM/ADB/GMV

Vs. riferimento

Festività pasquali dal 2 al 5 aprile inclusi

Gentili direttrici sanitarie, Egregi direttori sanitari

Gentili direttrici amministrative, Egregi direttori amministrativi

Con riferimento alle prossime festività pasquali e all'attuale situazione epidemiologica all'interno delle Case per anziani ticinesi, ritengo importante fornire un aggiornamento sulla situazione. I casi di COVID-19 nelle Cpa sono –al momento- praticamente nulli. Non vi nascondo la soddisfazione sull'esito protettivo alla malattia della recente campagna vaccinale nelle persone anziane e nel personale che vi ha aderito. Infatti, dopo la seconda dose di vaccino la gran parte dei residenti è protetta in maniera valida dal manifestare la malattia, quindi la Pasqua può essere celebrata con maggiore libertà all'interno dell'istituto. Tuttavia casi isolati ed anche focolai –seppur contenuti – sono stati osservati in altri Cantoni e paesi, motivo per il quale non è ancora il momento di cantare vittoria e di abbandonare le misure di protezione. Tenere alta la guardia, soprattutto sui minimi sintomi e mantenere le distanze e le norme di igiene, resta capitale per uscire dalla crisi pandemica con i minori danni possibili.

Vi segnalo che a livello internazionale e nazionale le riflessioni in merito alla portata della protezione della vaccinazione e di una immunità acquisita dall'infezione naturale procedono a ritmo serrato, ma formalmente non vi sono ancora indicazioni che permettano di affrontare in maniera radicalmente diversa le persone vaccinate da quelle non vaccinate. Sicuramente sarà così, ma per ora dobbiamo restare cauti e possiamo concedere quindi solo piccoli e momentanei segnali di speranza con piccole aperture.

Con riferimento al desiderio dei residenti di riprendere con minori limitazioni gli incontri con i propri famigliari sia al domicilio che in Casa anziani, di vivere momenti di socializzazione all'interno dell'istituto con minori restrizioni e a seguito della richiesta

di ADiCASI del 29 e 30 marzo scorso di allentare alcune misure d'igiene accresciuta, sarà possibile acconsentire, nel lungo fine settimana pasquale, la riduzione di alcune di queste limitazioni.

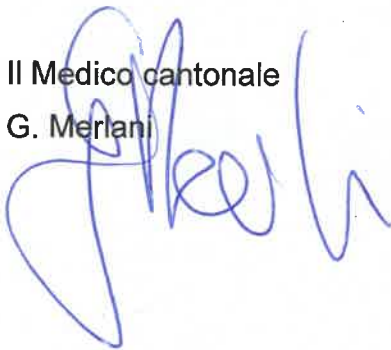
Si conferma che la *Direttiva sulle attività nelle Case per Anziani, sull'accesso e sulla gestione del personale curante e assistenziale durante l'epidemia COVID-19* del 4 marzo 2021 rimane in vigore in tutte le sue parti fino a scadenza o sua sostituzione. Vi chiediamo di rispettarla e farla rispettare nell'interesse collettivo della Cpa. Tuttavia **alcuni allentamenti tra venerdì Santo e fino a Pasquetta inclusi** sono consentiti.

1. Pranzi e momenti conviviali per celebrare la Pasqua in istituto: sono permessi i pranzi nelle sale da pranzo comuni derogando alle distanze minime di 1,5 metri tra commensali, purché i tavoli siano composti da massimo 5 persone. Sono vietati i tavoli con soli residenti non vaccinati, mentre sono da favorire tavoli con massimo 1 residente non vaccinato e gli altri vaccinati e tavoli con soli vaccinati, se corrisponde alla maggior parte dei residenti.
2. Luogo di culto della Casa: questo è accessibile ai soli residenti e al personale della Casa in funzione della capacità ricettiva del locale e comunque non più di 50 persone contemporaneamente. Possono essere derogate le distanze fisiche tra i partecipanti alla funzione religiosa a condizione che tutti indossino la mascherina. Si ricorda che sono vietati i canti.
3. Spazi comuni: sono accessibili ai soli residenti e al personale della Casa.
4. Uscite degli anziani: sono consentite le uscite degli anziani per recarsi presso abitazioni private nei limiti di durata (4 ore giornaliere), ma è concessa l'uscita tutti i giorni tra il 2 e il 5 aprile compresi.
 - I residenti vaccinati e chi ha avuto la malattia (PCR positiva) negli ultimi 6 mesi, al rientro in istituto devono cambiarsi di abito e non sono sottoposti a MIR.
 - I residenti non vaccinati, al rientro in istituto devono cambiarsi di abito, possono circolare nell'Istituto solo indossando sempre la mascherina chirurgica e consumano i pasti in camera ma possono recarsi giornalmente presso abitazioni private nel corso dei 4 giorni sopra indicati. Al rientro dall'ultima uscita sono sottoposti a MIR, come da Direttiva del 4 aprile.
5. In situazioni motivate e particolari, la Direzione amministrativa e sanitaria congiunta può modificare il tempo di durata della singola uscita, informando il residente stesso e i suoi familiari.
6. Visite ai residenti: le visite si svolgono nel periodo pasquale come da Direttiva del 4 marzo 2021, indipendentemente dallo stato vaccinale dei residenti.
7. Congedi dei residenti: si svolgono durante il periodo pasquale come da Direttiva del 4 marzo 2021, indipendentemente dallo stato vaccinale dei residenti.

In vista della scadenza il prossimo 25 aprile della *Direttiva sulle attività nelle Case per Anziani, sull'accesso e sulla gestione del personale curante e assistenziale durante l'epidemia COVID-19* del 4 marzo 2021, vi invitiamo a inoltrare eventuali suggerimenti e proposte entro il 14 aprile a ADiCASI che provvederà a sottoporle tempestivamente all'Autorità scrivente.

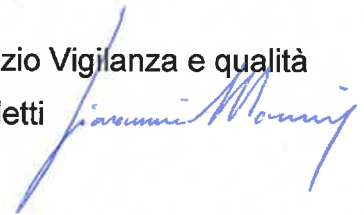
Con l'augurio di Buona Pasqua, porgiamo un cordiale saluto.

Il Medico cantonale
G. Merlani



La Caposervizio Vigilanza e qualità

i.a. A. De Benedetti



Copia a:

- Ufficio anziani e cure a domicilio (dss-uacd@ti.ch)
- Direzione DSS (dss-dir@ti.ch)